



FONDAZIONE CARLO DONAT-CATTIN
Via del Carmine 14 - 10122 Torino
Tel. (011) 547145 -
e-mail: info@fondazionedonatcattin.it
www.fondazionedonatcattin.it

BILANCIO CONSUNTIVO IN FORMATO EUROPEO ANNO 2018

**APPROVATO NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE IN DATA
28 GIUGNO 2019**

FONDAZIONE CARLO DONAT-CATTIN

Sede Legale: VIA DEL CARMINE N.14 TORINO (TO)
C.F. e numero iscrizione: 97543620013

Bilancio Ordinario al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2018	Totali 2018	Esercizio 2017
B) Immobilizzazioni			
II - Immobilizzazioni materiali		4.130	3.470
3) attrezzature industriali e commerciali		1.058.146	1.058.146
4) altri beni		1.062.276	1.061.616
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>			
III - Immobilizzazioni finanziarie		100.080	85.080
3) altri titoli		100.080	85.080
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>		1.162.356	1.146.696
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>			
C) Attivo circolante			
II - Crediti		424	100
5-quater) verso altri		424	100
esigibili entro l'esercizio successivo			
esigibili oltre l'esercizio successivo		424	100
<i>Totale crediti</i>			
IV - Disponibilita' liquide		74.116	9.190
1) depositi bancari e postali		1.239	1.081
3) danaro e valori in cassa		75.355	10.271
<i>Totale disponibilita' liquide</i>		75.779	10.371
<i>Totale attivo circolante (C)</i>		1.238.135	1.157.067
<i>Totale attivo</i>			

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2018	Totali 2018	Esercizio 2017
A) Patrimonio netto		1.224.893	1.147.890
I - Capitale		1.161.438	1.161.438
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Versamenti in conto capitale		330.916	330.916
<i>Totale altre riserve</i>		<i>330.916</i>	<i>330.916</i>
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		(344.464)	(351.638)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		77.003	7.174
<i>Totale patrimonio netto</i>		<i>1.224.893</i>	<i>1.147.890</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		5.221	2.737
D) Debiti			
7) debiti verso fornitori		(280)	2.045
esigibili entro l'esercizio successivo		(280)	2.045
esigibili oltre l'esercizio successivo			
14) altri debiti		5.436	3.038
esigibili entro l'esercizio successivo		5.436	3.038
esigibili oltre l'esercizio successivo			
<i>Totale debiti</i>		<i>5.156</i>	<i>5.083</i>
E) Ratei e risconti		2.865	1.357
<i>Totale passivo</i>		<i>1.238.135</i>	<i>1.157.067</i>

Conto Economico

	Parziali 2018	Totali 2018	Esercizio 2017
A) Valore della produzione			
5) altri ricavi e proventi		232.110	157.961
altri			
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>		232.110	157.961
<i>Totale valore della produzione</i>		232.110	157.961
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		5.008	7.332
7) per servizi		91.952	112.612
8) per godimento di beni di terzi		19.742	1.436
9) per il personale			
a) salari e stipendi		31.791	18.433
b) oneri sociali		1.353	1.828
c) trattamento di fine rapporto		2.493	2.737
<i>Totale costi per il personale</i>		35.637	22.998
10) ammortamenti e svalutazioni			
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		640	745
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>		640	745
14) oneri diversi di gestione		2.833	5.961
<i>Totale costi della produzione</i>		155.812	151.084
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		76.298	6.877
C) Proventi e oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
altri		2.250	2.179
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>		2.250	2.179
<i>Totale altri proventi finanziari</i>		2.250	2.179
17) Interessi ed altri oneri finanziari			
altri		101	107
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>		101	107
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>		2.149	2.072
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)		78.447	8.949
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
imposte correnti		1.444	1.775

	Parziali 2018	Totali 2018	Esercizio 2017
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		1.444	1.775
21) Utile (perdita) dell'esercizio		77.003	7.174

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente (Dott. Claudio Donat Cattin)



FONDAZIONE CARLO DONAT-CATTIN - VIA DEL CARMINE 14 - TORINO
NOTA INTEGRATIVA PER L'ESERCIZIO 2018

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione seguiti nella stesura del rendiconto al 31.12.2018, invariati rispetto a quelli seguiti nella stesura del rendiconto dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

- le immobilizzazioni materiali sono state valutate al prezzo di costo e, ove non sia stato sostenuto un costo, al valore corrente di mercato, ridotto delle quote di ammortamento dell'esercizio e dei precedenti;
- le immobilizzazioni finanziarie sono state valutate al prezzo di costo, tale valore risulta, in linea di massima, allineato al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio;
- i crediti verso banca sono stati valutati al valore nominale;
- i debiti sono stati valutati al loro valore numerario.

Nel corso dell'esercizio in commento si è provveduto a mantenere la valorizzazione dell'archivio e della biblioteca avvenuta nel corso di un precedente esercizio (2014) mediante la contabilizzazione del valore nell'attivo dello stato patrimoniale, tra le immobilizzazioni. La contropartita di tale valorizzazione trova collocazione nel patrimonio netto della fondazione quale quota indisponibile riferita all'archivio ed alla biblioteca. Il criterio utilizzato per la valorizzazione del citato patrimonio di proprietà della fondazione è quello stabilito dal decreto dell'Economia e delle Finanze 18/4/2002, assumendo come parametro lo sviluppo in metri lineari delle scaffalature in cui è conservato il materiale. La valutazione è avvenuta per i soli archivi già inventariati. La valorizzazione, che determina complessivamente un valore di Euro 1.058.146,28, riguarda l'archivio, la biblioteca e l'emeroteca di proprietà della fondazione. Per tali beni, riconosciuti di interesse storico, non si è proceduto, neppure per l'esercizio in commento, ad alcun ammortamento in quanto beni non soggetti ad un concetto di deperimento rappresentato dall'ammortamento annuale.

Si fa presente che, per l'esercizio in commento, come già per i precedenti la rilevazione delle spese ed oneri, così come delle rendite e proventi è avvenuta seguendo il principio di cassa.

Uniche deroghe al principio di cassa rimangono quindi la patrimonializzazione dei beni materiali ammortizzati con l'aliquota del 10% ed il costo del personale per quanto maturato a dicembre e corrisposto nel mese di gennaio nonché il T.F.R. ed i ratei maturati alla chiusura dell'esercizio.

Con riferimento al criterio di cassa utilizzato nella predisposizione dei rendiconti annuali sin dal primo anno di vita della Fondazione, criterio ritenuto corretto, per i soggetti di minore entità, anche dal documento "linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit", si evidenzia che lo stesso, nella particolare situazione di questi ultimi anni, porta a sovrastimare i disavanzi annuali. In particolare non rilevando gli impegni per la corresponsione dei contributi secondo il criterio della competenza annuale non è possibile contabilizzare tale provento ed il relativo credito maturato; il provento si manifesta infatti solo al momento dell'incasso. Tenuto conto che i contributi ancora da incassare relativi a tutto il 2018 ammontano a circa 78 mila Euro, l'utilizzo di un diverso criterio di contabilizzazione avrebbe determinato un miglioramento dei risultati complessivi degli ultimi anni di pari importo. Medesimo discorso va fatto per gli oneri e le spese contabilizzate al momento del pagamento e non nel periodo di competenza, ma l'effetto risulta in questo caso minimo in quanto le stesse sono state il linea di massima tempestivamente pagate mediante l'utilizzo delle risorse finanziarie (smobilizzate) facenti parte del patrimonio della Fondazione. La loro quantificazione ammonta a circa 11 mila euro, di conseguenza il miglior risultato netto complessivo ammonterebbe a circa 67 mila euro.

Riteniamo pertanto doveroso valutare le erosioni di patrimonio tenendo conto anche di quanto sopra evidenziato in ordine al criterio contabile – prudenziale - da sempre utilizzato e che in questi ultimi anni ha determinato l'emersione di maggiori disavanzi di esercizio a fronte dei quali risultano peraltro significative posizioni creditorie.

PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

I movimenti del patrimonio della Fondazione sono stati i seguenti:

Patrimonio iniziale indisponibile	€.	1.161.437
Patrimonio di costituzione	€.	103.291
Patrimonio archivio e biblioteca	€.	1.058.146
Conferimenti avvenuti in precedenti esercizi	€.	330.917
Avanzi esercizi precedenti	€.	229.102
Disavanzi esercizi precedenti	(-) €.	<u>573.566</u>

Ne deriva che il patrimonio complessivo risulta il seguente:

PATRIMONIO LORDO A INIZIO ESERCIZIO	€.	1.147.890
Avanzo dell'esercizio	€.	<u>77.003</u>
PATRIMONIO LORDO A FINE ESERCIZIO	€.	<u>1.224.893</u>

Il patrimonio disponibile risulta invece il seguente:

PATRIMONIO DISPONIBILE A INIZIO ESERCIZIO	(-)	€.	13.548
Avanzo dell'esercizio		€.	<u>77.003</u>
PATRIMONIO DISPONIBILE A FINE ESERCIZIO		€.	<u>63.455</u>

Si evidenzia il valore positivo assunto dal patrimonio disponibile alla chiusura della gestione 2018 grazie all'avanzo conseguito nel periodo.

VOCI COMPONENTI IL RENDICONTO GESTIONALE

SPESE RELATIVE AI CONVEGNI, SEMINARI E MANIFESTAZIONI VARIE

Sono gli oneri sostenuti per l'organizzazione dei convegni, seminari ed incontri tenutisi nel corso dell'esercizio 2018.

SPESE PER ALTRE ATTIVITA'

Sono gli oneri sostenuti per la biblioteca, archivio ed emeroteca, per l'attività di pubblicazione editoriale, ricerca storica, informatica e le altre attività dell'Ente. Si è ritenuto di indicare in bilancio più dettagliatamente tali spese tenuto conto dell'onere via via crescente che le stesse rivestono in relazione alle spese complessive della fondazione.

SPESE PER L'AMMINISTRAZIONE DELL'ENTE

Sono relative alla gestione amministrativa dell'Ente ed alle altre spese generali e di gestione non imputabili fra le spese istituzionali dell'Ente. Le stesse risultano significativamente ridotte, seppure in incremento rispetto al precedente periodo, grazie alla nuova collocazione della Fondazione nell'ambito del "Polo del '900" che ne ha determinato una consistente riduzione in particolare per gli oneri di locazione dei locali utilizzati.

CONTRIBUTI IN CONTO INIZIATIVE

Si tratta di contributi ottenuti da terzi per l'organizzazione dei convegni, seminari e delle altre iniziative della Fondazione.

ALTRI CONTRIBUTI

Anche per quanto riguarda le rendite si è ritenuto di dare maggior dettaglio ai contributi ricevuti evidenziando nel rendiconto quelli relativi a progetti finalizzati, all'archivio e quelli relativi ad iniziative del precedente periodo. E' indicato inoltre il contributo del "Polo del '900" per le attività svolte dai dipendenti in favore della struttura.

PROVENTI FINANZIARI

Si tratta principalmente di interessi attivi su titoli in portafoglio e sul conto corrente bancario.

PARTITE STRAORDINARIE FINANZIARIE

Si riferiscono, qualora esistenti, alle plusvalenze conseguite a seguito del rimborso di titoli.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO

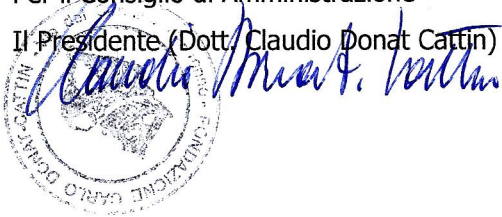
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Si propone di destinare ad incremento del patrimonio disponibile l'avanzo di amministrazione conseguito nel corso dell'esercizio ed ammontante ad Euro 77.003.

Torino, lì 28 Giugno 2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente (Dott. Claudio Donat Cattin)

A circular official stamp of the "FONDAZIONE CARLO DONAT CATTIN" is visible. The stamp contains the text "FONDAZIONE CARLO DONAT CATTIN" around the perimeter and "SEGRETERIA" at the bottom. A handwritten signature in blue ink, which appears to be "Claudio Donat Cattin", is written over the stamp.

FONDAZIONE CARLO DONAT-CATTIN – VIA DEL CARMINE 14 – TORINO
RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL RENDICONTO AL 31.12.2018

Signori Consiglieri,

il rendiconto al 31.12.2018 della Fondazione Carlo Donat-Cattin chiude con un avanzo di esercizio di Euro 77.003, conformemente alle scritture contabili tenute ai sensi di legge, da noi verificate.

Tale risultato deriva dal confronto del rendiconto patrimoniale fra:

Attività	€.	1.302.075
(-) Passività	€.	77.182
(-) Patrimonio netto	€.	<u>1.147.890</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€.	<u>77.003</u>

Se ne ha conferma nel rendiconto economico dal confronto fra:

Rendite	€.	234.364
(-) Spese	€.	<u>157.361</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	€.	<u>77.003</u>

Confermiamo quanto inerente alla valorizzazione effettuata nel bilancio dell'esercizio 2014, e mantenuta nei successivi e nel presente, dal Consiglio di Amministrazione relativamente all'archivio ed alla biblioteca di proprietà della fondazione, concordando sull'impostazione contabile che ha determinato l'iscrizione della contropartita nel patrimonio indisponibile della medesima.

Le immobilizzazioni finanziarie indicate nel rendiconto patrimoniale per il valore complessivo di Euro 100.080, con incremento di Euro 15.000 rispetto al rendiconto dell'esercizio precedente, risultano in custodia presso la Unicredit Banca nel conto deposito titoli n. 8134/17428681 alla data del 31.12.2018. La loro valutazione al costo sostenuto può ancora considerarsi attendibile e in linea rispetto all'effettivo valore al termine dell'esercizio, tenuto conto delle variazioni a cui è soggetto tale tipo di investimento. Al riguardo si evidenzia che l'incremento delle immobilizzazioni finanziarie è conseguente al positivo risultato della gestione.

I crediti verso banca, per l'importo di Euro 74.116 (9.190 il saldo da rendiconto dell'esercizio precedente), risultano conciliati con quanto indicato nell'estratto conto

alla data del 31.12.2018 relativo al c/c n. 4871370 intrattenuto presso l'Agenzia Torino Garibaldi di Torino della Unicredit Banca.

Il Collegio, pur prendendo atto e condividendo quanto indicato dagli amministratori nella loro relazione con riferimento all'adottato principio di cassa ed all'ancora significativo ammontare dei crediti per contributi ancora da incassare, rileva un importante consolidamento della tendenza rispetto ai precedenti esercizi, evidenziando, a fronte di una sostanziale costanza generale delle spese, un sostanzioso incremento dei contributi ricevuti. Quanto sopra ancora grazie al trasferimento dei locali in cui la Fondazione opera i cui costi, ora più chiaramente definiti, risultano significativamente inferiori a quelli sostenuti nel periodo 2016 e precedenti. Esorta tuttavia sempre il Consiglio nel porre la massima attenzione alla dinamica di entrambe le componenti al fine di scongiurare ulteriori risultati negativi che determinano una anomala erosione del patrimonio della fondazione, destinato per definizione a mantenere in vita la stessa. Si evidenzia al riguardo che il patrimonio disponibile della fondazione, partendo da valore iniziale negativo di Euro 13.548, ha potuto beneficiare del risultato positivo della gestione che ne ha determinato un passaggio ad un valore positivo di Euro 63.455. Al riguardo ritiene il Collegio che il miglioramento del patrimonio disponibile, ora positivo, necessiti comunque di un'adeguata e costante monitorizzazione dell'andamento gestionale.

Si ribadisce inoltre la necessità di mantenere una oculata gestione delle spese così che quelle generali dell'ente trovino sempre più giustificazione nelle iniziative, con un equilibrato rapporto tra le varie componenti di spesa. Rileva inoltre il Collegio, a fronte di un significativo incremento dei contributi conseguiti nel corso dell'esercizio, un minor incremento delle spese sostenute che ha avuto quale conseguenza la consuntivazione di un risultato di esercizio particolarmente positivo con l'auspicio che lo stesso si consolidi, permettendo peraltro l'esplicarsi delle attività per le quali la fondazione è nata. Le componenti finanziarie positive, ma ormai del tutto marginali, non danno ormai più un contributo significativo alla gestione annuale. Ancora una volta ribadiamo la necessità che l'equilibrio economico e finanziario dell'Ente sia garantito dal costante flusso degli oneri e dei proventi, in particolare dei contributi di terzi, auspicando che ciò possa avvenire costantemente anche in conseguenza dell'ingresso della fondazione nei locali del "Polo del 900". Evidenzia e ribadisce il Collegio che il periodo di crisi economica che ha colpito in generale tutti i settori dell'economia, in



particolare, da ultimo, il settore bancario da cui la Fondazione acquisiva significativi contributi, potrebbe determinare, oltre al consueto sfasamento temporale tra il momento di deliberazione del contributo e quello dell'erogazione, anche una possibile riduzione degli stessi, come ulteriormente avvenuto nel corso degli ultimi esercizi.

Al fine di salvaguardare il patrimonio della Fondazione destinato a mantenere in vita l'Ente sarà necessario che, per il 2019, come avvenuto – ad esclusione del 2008, 2009, 2010, 2013, 2014, 2015 e 2016 - nel corso dei precedenti esercizi sin dalla nascita della medesima, si possa conseguire un livello costante sia delle risorse che delle spese prevedendo un formale impegno per queste ultime a fronte di risorse certe anche sotto l'aspetto dell'erogazione.

Si osserva che, nel trascorso esercizio, si è fatto fronte alle esigenze finanziarie mediante le disponibilità liquide, che in parte sono state reinvestite integrando, seppure per valori minimi, le risorse finanziarie immobilizzate. Il Collegio raccomanda e ribadisce che la gestione di tale liquidità, ormai sensibilmente ridottasi rispetto alle iniziali esistenze, per la parte ritenuta non immediatamente necessaria, venga impiegata in investimenti di assoluta tranquillità ma con una seppur minima redditività, vincolata all'andamento dei tassi di interesse.

Tenuto conto di quanto in precedenza evidenziato, raccomandando inderogabilmente per il futuro un oculato utilizzo delle risorse disponibili – ed unicamente nel momento in cui tali risorse siano effettivamente deliberate - riteniamo il presente rendiconto meritevole di approvazione e prendiamo atto della proposta di provvedere alla destinazione dell'avanzo di esercizio ad incremento del patrimonio disponibile.

Torino, lì 28 Giugno 2019

I Revisori del Conto

(Sesia rag. Pier Carlo)

(Riccardi dott. Pier Luigi)

(Marengo dott. Elena)



VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 28 giugno 2019

L'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di giugno alle ore 17,00 si è riunito, presso i locali della Fondazione Carlo Donat-Cattin, il Consiglio di Amministrazione della stessa (come da convocazione tramite e-mail con ricevuta di lettura dell'20 u.s.) con il seguente ordine del giorno:

1. Ratifica Bilancio di previsione anno 2019
2. Approvazione Bilancio consuntivo anno 2018
3. Attività Fondazione: relazione 1° semestre 2019
previsione 2° semestre 2019
4. Varie ed eventuali

Sono presenti il Presidente Claudio Donat-Cattin, i Consiglieri Maria Pia Donat-Cattin, Dr. Teresio Delfino, On. Gianfranco Morgando, Ing. Enrico Salza, Prof. Giovanni Zanetti. Sono inoltre presenti il Presidente del Collegio dei Revisori dott. Pierluigi Riccardi, il componente del Collegio dei Revisori dr.sa Elena Marengo, il Direttore Amministrativo della Fondazione il rag. Giuseppe Santise. Viene chiamato a verbalizzare il Segretario Generale Sig.a Maria Teresa Davico.

Risultano assenti giustificati l'on. Alberto Cirio, mons. Giuseppe Ghiberti, il dr. Giancarlo Borra e la dr.sa Annamaria Furlan. Essendo stato raggiunto il numero legale la seduta viene dichiarata valida.

.....omissis.....

- Per il secondo punto all'ordine del giorno il Presidente chiede al dottor Riccardi di procedere ad illustrare il bilancio consuntivo il cui rendiconto al 31.12.2018 si chiude con un avanzo di euro 77.003,00..

Il Dott. Riccardi prende la parola e rileva che rispetto al precedente esercizio il bilancio chiude con un utile di esercizio di €. 77.003,00. Tale positivo risultato deriva dai contenuti costi di gestione e dai costi relativi alle attività che sono stati il più possibile controllati. E' necessario evidenziare che nel contempo vi è stato un incremento dei contributi ricevuti derivanti dal saldo di attività relative ad anni precedenti: Naturalmente si auspica per il futuro che l'erogazione dei contributi sia più tempestiva al fine di dover mettere in atto azioni di anticipazione che, come per il passato, possono produrre un passivo risultato d'esercizio.

Il Dott. Riccardi procede quindi alla lettura del rendiconto patrimoniale e del rendiconto economico, della nota integrativa, dell'analisi delle attività svolte dalla Fondazione e della relazione del collegio dei revisori dei conti allegata al conto consuntivo.

Al termine di attenta valutazione e discussione da parte dei componenti il consiglio il Presidente mette in votazione il CONTO CONSUNTIVO PER L'ANNO 2018 che viene approvato all'unanimità dei presenti e che costituisce parte integrante del presente verbale.

.....omissis.....

Estratto del verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 28 giugno 2019

Torino 28 giugno 2019

IL PRESIDENTE
Claudio Donat-Cattin

